



I vincitori del Community Award 2016



Simonetta Coppini (*Ricercatore principale*)

Titolo: Il gioco che cura: ingegneria e applicazioni tecnologiche a servizio della Medical Play Therapy. Percorsi e strumenti di gestione dello stress da procedure nel Reparto di Oncoematologia Pediatrica

Area di interesse: Educazione del paziente alla gestione della malattia

Ente: Associazione Bambino Emopatico

Motivazioni: Ben scritto il rationale e i contenuti; originale l'idea della medical play room e del giocare a fare il radiologo per superare i traumi del bambino malato. Progetto con obiettivi concreti e realizzabili, su target in sicura necessità. Risorse economiche più che adeguate.



Marinella Zetti (*Ricercatore principale*)

Titolo: "I long-term survivors" o i Sopravvissuti"

Area di interesse: Educazione del paziente alla gestione della malattia

Ente: ASA - Associazione Solidarietà AIDS Onlus

Motivazioni: Progetto che si pone l'obiettivo di studiare la qualità della vita dei long term survivors HIV affected, e pubblicazione/divulgazione delle interviste/risultati su sito e rivista dell'associazione. Progetto in linea con le finalità del proponente di migliorare la qualità della vita delle persone sieropositive. Il rationale è sufficientemente ben descritto, le attività non sono estremamente originali, ma è la tematica dei long term survivors che merita attenzione perché poco affrontata.



Monia Marchetti (*Ricercatore principale*)

Titolo: P-for-P (Pazienti per i Pazienti): supporto tra pari nella gestione della Leucemia Linfatica Cronica e del Linfoma Follicolare

Community Award
PROGRAM

Area di interesse: Educazione del paziente alla gestione della malattia

Ente: ASL Asti - Ospedale Cardinal Massaia - A.S.T.R.O. – Associazione Scientifica per la Terapia e la Ricerca in Oncologia

Motivazioni: Ben descritta la problematica della presa in carico anche socio-psicologica del paziente oncologico. Innovativa la soluzione proposta peer-to-peer e l'adozione del paziente da parte di altro paziente come risposta all'insufficienza del supporto esclusivamente medico-professionale. Soluzione già testata in alcuni pazienti. L'associazione Astro - che lavora a sostegno del reparto di oncologia dell'ospedale Massaia di Asti - sembra ben inserita nella realtà progettuale.



Giulia Di Donato (*Ricercatore principale*)

Titolo: DONNE E HIV: conoscere per prevenire

Community Award
PROGRAM

Area di interesse: Prevenzione e consapevolezza dei comportamenti a rischio

Ente: Osservatorio nazionale sulla salute della donna (ONDA)

Motivazioni: Proposta ben scritta, razionale ben esposto, obiettivi semplici e concreti. Buona l'idea di classificare gli ospedali con bollino rosa (che attesta impegno verso le malattie femminili) e lavorare con essi. La descrizione delle attività è concreta, e concreto è l'outcome atteso (stampa brochure, divulgazione delle info sul portale). Buono il budget, buona l'esperienza del proponente, il loro sito e il sito bollinrosa.



Vincenzo Cristiano (*Ricercatore principale*)

Titolo: Accettabilità ed efficacia di un intervento di counselling e test volontario per HIV e HCV nelle donne transgender/transessuali lavoratrici del sesso nelle province di Milano e Monza-Brianza

Area di interesse: Accesso precoce ai test diagnostici

Ente: Associazione ALA Milano Onlus

Motivazioni: Ben descritta la situazione di background delle problematiche della popolazione transgender femminile e infezione HIV; progetto che giudichiamo utile e necessario per meglio conoscere incidenza, comportamenti, bisogni di salute, grado di accesso ai servizi sanitari, legami con servizi sanitari e eventuale intervento community del target. Buone le collaborazioni prospettate. Ben dettagliata anche la parte relativa ad indicatori di monitoraggio e valutazione. Buona esperienza del proponente nel settore.



Lucia Ercoli (*Ricercatore principale*)

Titolo: Szpita kampina. Progetto di contrasto all'apartheid sanitario e alla diffusione delle infezioni a trasmissione sessuale e delle epatiti virali nel popolo rom

Area di interesse: Prevenzione e consapevolezza dei comportamenti a rischio

Ente: Istituto di Medicina Solidale

Motivazioni: Progetto per info/educazione popolazioni Rom e svantaggiate delle periferie romane. Buona la descrizione del contesto/razionale e le attività proposte per un target in sicura necessità. Buono il rationale e le attività proposte. Si innesta su un buon ed originale progetto già esistente. Buona l'esperienza del proponente.



Sandro Mattioli (*Ricercatore principale*)

Titolo: Sex check. Accesso ai test rapidi per HIV e MST e analisi del rischio HIV per valutare la fattibilità dell'offerta di nuove strategie di prevenzione biomediche in un setting extra-ospedaliero

Area di interesse: Prevenzione e consapevolezza dei comportamenti a rischio

Ente: Plus Onlus

Motivazioni: Il rationale e il background sono abbastanza ben fatti, anche se la descrizione delle attività è forse un po' succinta. Il proponente è una realtà attiva e i loro servizi sicuramente utilizzati dalle comunità target, pertanto il progetto è fattibile e sarà utile.



Alessandra Mangolini (*Ricercatore principale*)

Titolo: Storie di malattia, storie di vita. Progetto di medicina narrativa in Talassemia

Area di interesse: Strategia terapeutica personalizzata: ottimizzazione della comunicazione medico paziente

Ente: Associazione per la Lotta alla Talassemia - Rino Vullo

Motivazioni: Ben descritto il rationale e ben spiegata la problematica; attività proposte concrete (costruzione di uno spazio all'interno del day hospital di Ferrara, borsa studio per figura professionale, raccolta storie pazienti e pubblicazione ecc). Budget concreto e realistico (e nemmeno troppo oneroso). Buone anche le collaborazioni. Molto concreto l'outcome del progetto. Buona l'esperienza del proponente e dei medici ad esso legati.



Maria Oliva Pensi (*Ricercatore principale*)

Titolo: L'epatologo sempre più vicino al paziente: collaborazione tra Associazione pazienti e Servizio Aziendale di Epatologia

Area di interesse: Accesso precoce alle cure

Ente: Comunità "la Tenda-Cooperativa di Solidarietà Sociale"

Motivazioni: Proponente ben motivato, radicato sul territorio e che beneficia di appoggio dell'ASL e del SERT per implementare questo progetto di servizio itinerante/unità mobile per raggiungere le popolazioni più vulnerabili e marginalizzate del territorio del sud dell'Umbria e per instradare loro verso i servizi sanitari. Idea buona, abbastanza ben spiegato il razionale. Attività semplici abbastanza ben descritte; risultati attesi facilmente monitorabili. Budget concreto. Il progetto è ben inserito all'interno delle attività del proponente ed anzi ne è una buona integrazione.



Mariangela Errico (*Ricercatore principale*)

Titolo: Fede religiosa e HIV. Conciliare la prevenzione dalle malattie sessualmente trasmissibili con le credenze religiose

Area di interesse: Prevenzione e consapevolezza dei comportamenti a rischio

Ente: NPS Italia Onlus

Motivazioni: Obiettivo forse un po' troppo ambizioso. La problematica è stata dibattuta ed affrontata già da più parti, ma nessuna soluzione unanime è mai stata trovata; per questo crediamo che il progetto sia una scommessa che valga la pena di affrontare. La composizione del gruppo di studio è interessante, e se fatto bene il lavoro potrebbe proporre risposte stimolanti.



Manuela Valsecchi (*Ricercatore principale*)

Titolo: Benessere cognitivo: prevenzione e trattamento non farmacologico dei disturbi cognitivi per le persone HIV+

Area di interesse: Educazione del paziente alla gestione della malattia

Ente: ANLAIDS Sezione Lombarda

Motivazioni: Ben dettagliata la parte di rationale. Attività descritte in maniera chiara e semplice. Il progetto è ben allineato con il lavoro del proponente (che ha buona esperienza nella tematica). Non eccessivamente innovativo l'intero progetto ma comunque concreto e ben formulato con budget adeguato.



Simone Marcotullio (*Ricercatore principale*)

Titolo: 2016: Farmaci antiretrovirali contro l'HIV/AIDS

Area di interesse: Educazione del paziente alla gestione della malattia

Ente: Nadir Onlus

Motivazioni: Consueta buona e concisa presentazione del rationale da parte del proponente: Medicinali HIV a disposizione in Italia. Semplice come di consueto la risposta proposta. Progetto che è una continuazione di attività di progetti che hanno già ricevuto finanziamenti i precedenti anni, quindi non propriamente innovativo, ma comunque si tratta

di una utilissima continuazione ed i prodotti realizzati dai precedenti progetti, come si evince dalle buone relazioni presentate, sono ottimi. Pertanto riteniamo questo nuovo progetto meritorio di ricevere un ulteriore finanziamento.



Mario Raspagliesi (*Ricercatore principale*)

Titolo: "MEDITERRANEO: medi-aTTori in Sicilia"

Area di interesse: Educazione dei mediatori culturali in sanità e/o degli operatori socio-sanitari

Ente: Associazione "Terra Amica"

Motivazioni: Buon progetto, ben descritta la problematica, anche se si tratta di semplice continuazione dei precedenti progetti presentati dell'associazione e finanziati da Gilead (formazione di mediatori/counsellor culturali immigrati per servizi su HIV/epatiti). C'è comunque un elemento di innovatività - l'applicazione QR droid - ma il progetto in generale ci pare utile e riteniamo necessaria la formazione di nuovi CAC e pertanto la continuazione dei precedenti progetti e quindi il nuovo finanziamento.